

Tra i professionisti cresce la protesta

Prendono una forma più ampia e organizzata le proteste degli intermediari fiscali contro la proroga differenziata delle dichiarazioni dei redditi, ma il ministero dell'Economia difende la sua scelta. Le nuove critiche sono state sollevate dai Consigli nazionali di dottori commercialisti e ragionieri, dall'Ordine dei dottori di Milano, dell'Unione giovani (Ungdc) e, infine, dai tributaristi dell'Ancot.

In una lettera al viceministro Vincenzo Visco, il presidente del Consiglio nazionale dei ragionieri, William Santorelli, sostiene che «così com'è oggi, la proroga non corrisponde alle esigenze dei professionisti» e che anzi rappresenta «un ulteriore appesantimento per gli studi professionali». Nel sottolineare che «i professionisti non sono messi in condizione di realizzare i previsti adempimenti perché gli indispensabili software che non sono ancora disponibili, né è dato sapere quando ciò potrà avvenire», il presidente e il vicepresidente del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti, Antonio Tamborrino e Mario Damiani, sostengono l'urgenza di «una radicale riscrittura delle scadenze e che per questa ri-

scrittura si realizzi un effettivo coinvolgimento della nostra categoria».

In un'altra lettera inviata alle istituzioni, anche i dottori commercialisti di Milano esprimono «il proprio profondo disappunto» e spiegano che «diversificare le date di presentazione delle dichiarazioni» a fine estate, oltre a creare confusione, «impedisce ai dipendenti degli studi di poter godere del legittimo diritto alle ferie».

Il presidente dell'Unione giovani dottori commercialisti, Michele Testa, lamenta invece «l'assenza di volontà di programmazione condivisa e concertata con gli operatori di settore». Più o meno simile la critica dai tributaristi dell'Ancot, che sollecitano «un'unica scadenza al 30 settembre».

Ancora in una lettera — questa volta al «Sole-24 Ore» — è contenuta la prima reazione del ministero dell'Economia. Il sottosegretario Alfiero Grandi sottolinea che «altri professionisti hanno considerato positivamente l'accoglimento delle loro istanze di proroga delle scadenze delle dichiarazioni. E racconta dei ringraziamenti ricevuti dai commercialisti veneziani per la proroga accordata.

IL SOLE - 24 ORE

10-05-07